

SAGGISTICA

ATTACCO AL POTERE COMUNISTA**Gli intrighi, le collusioni, gli omicidi di mafia utili alla sinistra**di *Gaetano Immè*Editore: **BONFIRRARO**Pagine: **322**Formato: **14.5x21**Prezzo: **18.90 €**Pubblicazione: **15/11/2017**ISBN: **9788862721738**SCIENZE POLITICHE, POLITICA, STRUTTURE E PROCESSI
POLITICI, PARTITI POLITICI

Perché eventi “epocali” dell’ultima parte del Novecento, come la caduta del Muro di Berlino, Tangentopoli, la stagione stragista della mafia, i processi ad Andreotti e alla Dc, sono tra di loro così ravvicinati e quasi contigui? Com’è possibile che nessuno abbia mai pensato che, nonostante siano apparentemente autonomi e indipendenti, qualcuno li abbia costruiti a tavolino? Come nasce l’assoluto predominio del Pci sull’informazione in Italia? E quanti e quali nefandezze, anche criminali, collusioni mafiose, corruzioni politiche di ogni sorta, perpetrate dal Pci, sono state oscurate, manipolate, “mascariate”, letteralmente nascoste da una stampa e da un’informazione organica, sottomessa, servile, spesso direttamente “a libro paga” del Partito Comunista Italiano? A tutte queste domande cercherà di rispondere Gaetano Immè, storico esperto di politica, con un pamphlet forte, coraggioso, ipnotico, muscolare, che è un viaggio negli ultimi sessant’anni di storia d’Italia contro quello che viene definito, senza colpo a ferire, “il sistema criminale, ordito dal vecchio Pci con la complicità della magistratura politicizzata, per trasformare la democrazia costituzionale italiana nella loro oligarchia costituzionale che oggi domina il Paese”. Attacco al potere comunista potrebbe sin dal titolo sembrare fazioso, ma è un saggio che - lungi dal disegnare foschi e ipotetici scenari - ricostruisce fatti storici realmente accaduti in quegli anni terribili, annodati e commentati seguendo un filo di Arianna che li unisce nella loro consequenzialità logica. Immè non ha alcuna pretesa di giungere alla “verità”, ma la ferma consapevolezza di cercarla nello scarto tra “verità storica” e “verità processuale” e non nelle “mere supposizioni”, non in fumosi “disegni criminosi”.

L'AUTORE

Nato a Siracusa, proprio sull’isola di Ortigia, proprio davanti al Duomo, nel settembre del 1938, viene “deportato”, a soli nove mesi, a Roma dove attualmente risiede e vive. Dopo la Laurea in Economia e Commercio e i rituali concorsi a cattedra, una vita dedicata all’insegnamento di materie giuridiche ed economiche ed alla professione di Commercialista che lo porta in giro per il mondo e a svariate iniziative industriali. La storia, civile e politica, di quegli anni è sempre stata la sua vera passione, coltivata a dispetto degli impegni didattici, professionali e imprenditoriali, insieme a quella per la letteratura.